

Regime dei lavoratori impatriati

Incremento delle agevolazioni fiscali

Sono state incrementate le agevolazioni fiscali sui redditi da lavoro dipendente ed assimilati e sui redditi da lavoro autonomo, prodotti in Italia da **lavoratori che trasferiscono la residenza nel territorio dello Stato Italiano**. La riduzione dell'imponibile si incrementa **dal 50 al 70%**.

I redditi prodotti concorreranno infatti alla formazione del reddito complessivo limitatamente al 30% (in precedenza pari al 50%) del loro ammontare.

Un'ulteriore agevolazione, che previene l'imposizione **limitatamente al 10% dei redditi**, è prevista per i lavoratori che trasferiscano la propria residenza in una delle seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sardegna.

Beneficiari

I soggetti che trasferiscano in Italia la propria residenza in Italia dal 2020 e che soddisfino i seguenti requisiti:

- ▶ Non devono essere stati residenti in Italia nei 2 periodi d'imposta precedenti il predetto trasferimento;
- ▶ Tali soggetti si impegnano a risiedere per almeno 2 anni in Italia;
- ▶ L'attività lavorativa deve essere prestata nel territorio Italiano.

Durata dell'agevolazione

L'agevolazione è applicabile, in linea generale, per **5 periodi d'imposta**, decorrenti dall'anno di trasferimento della residenza fiscale in Italia.

L'agevolazione può tuttavia trovare applicazione per **ulteriori 5 periodi d'imposta**, con reddito imponibile per tale periodo pari al 50% nel caso in cui:

- ▶ I lavoratori diventino proprietari di almeno un'unità immobiliare di tipo residenziale in Italia, successivamente al trasferimento in Italia o nei 12 mesi precedenti al trasferimento;
- ▶ I lavoratori abbiano almeno un figlio minorenni o a carico, anche in affidamento preadottivo.



Per informazioni e chiarimenti scrivi a
l.quassolo@studiomarinosl.it

Studiomarino S.r.l. STP
Via S. Rocchetto, 20, 10143 Torino
Tel. +390117431950

